

Prot. nr. 23218 DEL 8.02.2018



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL COMUNE DI REGGIO CALABRIA

IL DIPARTIMENTO DI AGRARIA DELL'UNIVERSITÀ MEDITERRANEA

**E L'ISTITUTO DEL SOSTENTAMENTO AL CLERO DELL'ARCIDIOCESI REGGIO
CALABRIA – BOVA**

Il Comune di Reggio Calabria rappresentato dal Sindaco Avv. Giuseppe Falcomatà (nato a Reggio Cal. il 18.09.83)

L'Università Mediterranea - Dipartimento di Agraria, rappresentata dalla prof.ssa Maria Rosaria Panuccio (nato a Reggio Cal. il 22.01.60)

L'Istituto Sostentamento al Clero dell'Arcidiocesi, rappresentato da Don Ernesto Malvi (nato a Reggio Cal. il 11.11.49)

Dato atto che:

- l'Università Mediterranea di Reggio Calabria ha come *missione* la promozione della crescita della Calabria e del paese attraverso la ricerca, la formazione e la qualità dei servizi agli studenti e al territorio, la trasmissione dei valori per lo sviluppo etico e civile della comunità, l'innovazione, il trasferimento di tecnologie e di competenze professionali in collaborazione con i soggetti economici e sociali, la cooperazione con Enti di ricerca e Istituzioni nazionali e internazionali, con particolare riferimento ai paesi del bacino del Mediterraneo;
- il Comune di Reggio Calabria e l'Arcidiocesi Reggio- Calabria Bova intendono sostenere la crescita economica e sociale del territorio, attraverso l'occupazione giovanile, individuando nella cooperazione la modalità per massimizzare l'obiettivo prefissato;

Tutto ciò premesso e considerato le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Impegni

Il Comune di Reggio Calabria, previa comunicazione al soggetto gestore della misura "*Io resto al sud*" di cui alle legge n.123 del 2017 di seguito chiamata "Legge", si impegna :

- a) a fornire ai giovani beneficiari della misura *"Io resto al sud"*, a titolo gratuito, assistenza e consulenza nelle varie fasi di sviluppo del soggetto imprenditoriale ;
- b) a costituire e pubblicare la banca delle terre abbandonate o incolte e delle aree di cui all'art. 3 della Legge;
- c) ad attuare misure ed iniziative volte alla valorizzazione dei propri beni non utilizzati ,da assegnare prioritariamente ai giovani beneficiari della misura *"Io resto al sud"*;
- d) a sostenere i progetti di valorizzazione presentati dai beneficiari della misura *"Io resto al sud "* sui beni immobili privati, adottando tempestivamente ogni atto di competenza idoneo a consentire l'esecuzione del progetto di valorizzazione;
- e) Ad attuare ogni azione utile a favorire la massima diffusione della misura;

L'Istituto Sostentamento al Clero dell'Arcidiocesi di Reggio Calabria-Bova si impegna:

- aa) a mettere a disposizione per la presente misura terreni ed immobili non utilizzati ed in disuso da destinare con priorità ai giovani di cui alla Legge;
- bb) ad attuare misure ed iniziative volte alla valorizzazione dei propri beni non utilizzati;
- cc) ad attuare ogni azione utile a favorire la massima diffusione della misura

L'Università Mediterranea di Reggio Calabria - Dipartimento di Agraria, si impegna a:

- aaa) fornire, ai sensi dell'art3 comma 4 della legge ,ai giovani beneficiari della misura *"Io resto al sud"*, a titolo gratuito, assistenza e consulenza nelle varie fasi di sviluppo del soggetto imprenditoriale;
- bbb) supportare il comune di Reggio Calabria e l'Arcidiocesi nell'individuazione e valorizzazione dei terreni e beni che presentano le caratteristiche della Legge;
- ccc) ad attuare misure e d iniziative volte alla valorizzazione dei propri beni come sopra individuati;
- ddd) ad attuare ogni azione utile a favorire la massima diffusione della misura

Art. 2 - Governance per l'attuazione del progetto

"Io resto al sud" si fonda su un nuovo modello di collaborazione tra soggetti del territorio, individuando nella cooperazione la modalità per massimizzare l'obiettivo di collocazione lavorativa dei giovani e di valorizzazione delle risorse del territorio; per questo motivo gli organismi di coordinamento ed attuazione assumono particolare rilevanza ed i soggetti firmatari si impegnano alla partecipazione attiva a tali organismi.

Viene istituito il Tavolo di coordinamento, a cui partecipano le rappresentanze di tutti i soggetti firmatari; ha il ruolo di coordinamento e regia del progetto, definisce le linee di azione attraverso un piano di lavoro, coerente con le risorse disponibili, e attua il monitoraggio delle azioni condotte. Si riunisce almeno mensilmente e viene inoltre convocato su richiesta di almeno uno dei soggetti sottoscrittori.

Annualmente il tavolo di coordinamento presenterà pubblicamente i risultati progettuali raggiunti.

A supporto del Tavolo di coordinamento viene costituito un Tavolo tecnico composto da referenti tecnici dei soggetti firmatari, strumento attraverso cui viene attuato il piano di lavoro .

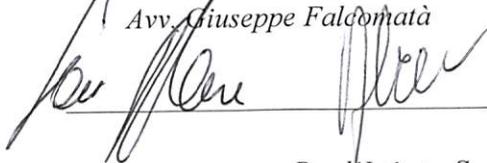
Tutti i soggetti sottoscrittori si impegnano a partecipare attivamente al Tavolo di coordinamento ed al tavolo tecnico. Il Comune di Reggio Calabria garantirà il coordinamento operativo del progetto, mettendo a disposizione le professionalità utili alla realizzazione del progetto e gli strumenti e i servizi sportelli necessari alla sua realizzazione.

Art. 3 – Durata

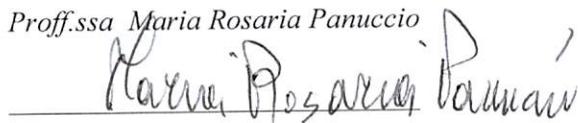
Il presente protocollo entra in vigore a partire dalla data di sottoscrizione ed ha durata pari ad anni uno.
Entro tale data le parti si incontreranno per valutare il rinnovo del protocollo.

Reggio Calabria li **08 FEB. 2018**

Per il Comune di Reggio Calabria
Avv. Giuseppe Falcomatà



Per L'Università Mediterranea –
Proff.ssa Maria Rosaria Panuccio



Per l'Istituto Sostentamento al Clero dell'Arcidiocesi
Don Ernesto Malvi

